

News & Wine



I numeri del Brunello

“A dicembre 2020 abbiamo raddoppiato le vendite di Brunello e Rosso di Montalcino rispetto a dicembre 2019”. A dirlo è Tannico (nella foto il Ceo Marco Magnocavallo), leader in Italia per la vendita online di vini, per fare il punto della situazione sui consumi dei vini di Montalcino nel periodo delle festività. Il Brunello fa la “parte del leone” (pesa l’80%) e va forte sia nella provincia italiana (da Milano a Roma, da Napoli a Torino) sia nelle grandi città internazionali come New York, Londra e Parigi e Barcellona. Bene anche il Rosso che triplica le vendite rispetto al 2019. Il prezzo medio speso per ogni bottiglia di Brunello di Montalcino è di 35 euro.



IMMOBILIARE
DA 30 ANNI
IN
VAL D'ORCIA

Agenda

In memoria di Rigosecco

Domani Montalcino commemora l'anniversario n. 76 dell'eccidio di Rigosecco, località dove il 15 gennaio 1944 persero la vita due giovani partigiani, Luigi Marsili e Luciano Panti. Alle ore 10.45 sarà deposta una corona di fiori al cippo in memoria dell'estremo sacrificio di questi due ragazzi, il primo in terra senese al quale seguirono le stragi di Montemaggio, Monticchiello e Scalvaia. A causa del Covid quest'anno non potranno essere presenti le scuole che, tuttavia, parteciperanno con elaborati che saranno poi pubblicati sul sito e sui social del Comune.

Soci@l

Rientro a scuola

La Toscana tra le regioni più grandi in Italia è l'unica che ha visto gli studenti tornare in classe. Compresi quelli delle Superiori anche se al 50%: la metà infatti proseguirà con la didattica a distanza con le classi che si alterneranno tra “dad” e lezioni in aula. Ma come è andata a Montalcino? Il “primo giorno” al Liceo e all'Agrario tutto è filato liscio. Su Montalcinonews.com i commenti del mondo della scuola.



Cultura & Paesaggi

È bianca la luce in fondo al tunnel

È bianca la luce in fondo al tunnel. Questo il colore scelto dal Governo per delimitare l'area con rischio basso e incidenza di contagi fino a 50 casi ogni 100.000 abitanti. Una “no Covid zone” senza più restrizioni (o quasi), “un segnale per il futuro”, dice il ministro della Sanità Roberto Speranza. Quello che sembra un sogno, e in realtà sarebbe un semplice ritorno alla normalità, non è ancora proprio vicino, ma la Toscana pare comunemente la regione più prossima ad arrivarci. Intanto, seguendo il monitoraggio dell'Istituto Superiore di Sanità, domani a Montalcino (che ieri ha registrato tre nuovi casi di Covid, per un totale di 17 positivi) dovrebbe arrivare la conferma della zona gialla. Confermato il coprifuoco alle 22, fino al 15 febbraio non si potrà andare oltre regione (fanno eccezione i motivi di lavoro, salute o necessità o il ritorno alla propria residenza, domicilio o abitazione), mentre all'interno della Toscana si potrà circolare liberamente. È consentito una volta al giorno, al massimo in due persone, andare a trovare amici o parenti. Resteranno aperti bar e ristoranti fino alle 18, ma è abolito l'asporto per i primi (si potrà solo fare consegna a domicilio) per evitare assembramenti davanti ai locali. C'è però una buona notizia: riaprono i musei nei giorni feriali. Nel decreto del Governo approvato ieri sera viene prolungato fino al 30 aprile 2021 lo stato di emergenza nazionale, che consente di agire in deroga su numerosi aspetti della vita pubblica grazie ai Dpcm e alle ordinanze del ministro della Salute. Oltre ai tre soliti colori (giallo, arancione e rosso), come detto prima, si aggiunge anche il bianco, che andrà a delimitare una zona senza coprifuoco e limiti di spostamento, in cui rimarranno obbligatori solo l'uso della mascherina e il distanziamento. Scompare il coprifuoco, si può andare al bar e al ristorante anche di sera e riaprono cinema, teatri, mostre, fiere, palestre, piscine, centri sportivi e culturali. Sembra un miraggio, ma con calma ci arriveremo.

Uomini & Terra

Covid, test rapidi alle Superiori

Parte la campagna regionale “Scuole sicure” nell'Asl Toscana Sud Est: da lunedì test rapidi negli Istituti Superiori per 950 studenti ogni settimana, test rapidi che saranno effettuati anche a Montalcino all'Istituto Agrario “Ricasoli” e al Liceo Linguistico “Lambruschini”. Dal 18 gennaio saranno effettuati i test, in base alle direttive della Regione, agli studenti delle scuole secondarie superiori individuate dall'Agenzia regionale di sanità, utilizzando tamponi antigenici rapidi. In tutte gli istituti prescelti, saranno coinvolti cinque alunni per ogni classe della sezione individuata (gli indirizzi di studio coinvolti sono agricoltura e sviluppo rurale; linguistico) per il monitoraggio; l'operazione sarà ripetuta nelle settimane successive ogni volta su altri cinque studenti delle stesse classi, garantendo una costante verifica della situazione.



Beatesca
Toscana-Italia
www.beatesca.com

LAGERLA

Storia & Attualità

Accordo fra 3 caffè del centro storico: a gennaio locali aperti

Tre caffè e un patto per venire incontro alle esigenze della cittadinanza in un momento particolare. Alla nostra redazione è arrivato un comunicato da parte di tre bar del centro storico: Belvedere, Fiaschetteria e Le Logge. “Considerato il particolare momento storico e la difficilissima congiuntura economica che stiamo vivendo, valutato attentamente che nel periodo invernale la situazione è ancora più complicata e difficile reputiamo opportuno, per poter offrire e garantire un servizio migliore alla clientela e alla cittadinanza coprendo tutto l'inverno, rimanere aperti a turno una settimana ciascuno”. A turno, dunque, i tre bar resteranno aperti coprendo una settimana. “Così a gennaio non ci sarà un bar chiuso come magari è successo in passato - ci fanno sapere dalla Fiaschetteria - crediamo che sia giusto in questo periodo offrire questo servizio alla cittadinanza”. In attesa poi di sapere cosa succederà con il nuovo Dpcm in arrivo nelle prossime ore che potrebbe contenere novità significative (si parla, ad esempio, del blocco dell'asporto dopo le ore 18) per i bar, una delle categorie sicuramente più penalizzate dalla pandemia.

